

Tutela del territorio e difesa del suolo: la Camera dei Deputati delibera un'indagine conoscitiva

1 Ottobre 2008

La Commissione Ambiente della Camera dei Deputati ha deliberato lo svolgimento di una "Indagine conoscitiva sulle politiche per la tutela del territorio, la difesa del suolo e il contrasto agli incendi boschivi" diretta a verificare gli elementi positivi e le criticità delle politiche per la difesa del suolo, nella prospettiva di una maggiore valorizzazione del ruolo di programmazione, pianificazione e gestione territoriale dei vari soggetti coinvolti e di un sostegno parlamentare per un miglioramento dei dati complessivi sull'attività di prevenzione del dissesto idrogeologico.

Nel programma dell'indagine viene preliminarmente evidenziato l'interesse del Parlamento per le politiche di tutela del territorio richiamando, tra l'altro, un'indagine conoscitiva sulla difesa del suolo portata a termine nel corso della XIII Legislatura con cui, in particolare, si è inteso fare il punto sulla L. 183/89 (legge quadro sulla difesa del suolo) e il D.Lgs. 152/06 recante "Norme in materia ambientale", diretto a recepire la direttiva 2000/60/CE (cosiddetta "direttiva acque"), che ha definito un nuovo assetto organizzativo del settore e riorganizzato il quadro amministrativo delineato dalla L. 183/89 sui bacini idrografici.

Viene inoltre sottolineata la rilevanza delle politiche per la difesa del suolo e per la gestione dell'assetto idrogeologico del territorio e l'opportunità di un rinnovato impegno programmatico e un serio monitoraggio, anche a livello parlamentare, degli aspetti procedurali, organizzativi, finanziari e strutturali, nonché dei rapporti tra strutture centrali e periferiche.

Relativamente al tema della lotta agli incendi boschivi, strettamente connesso alle misure per la tutela del territorio e la difesa del suolo, viene richiamata la L. 353/00 (legge quadro sugli incendi boschivi) la cui piena attuazione non risulta pienamente garantita da tutti gli organismi coinvolti e il cui possibile aggiornamento sembra auspicato dai soggetti più direttamente interessati. A tale ultimo riguardo, inoltre, viene evidenziato come da più parti venga prospettata l'opportunità di procedere ad una più puntuale definizione legislativa dei compiti e delle responsabilità delle operazioni di spegnimento degli incendi, anche per evitare, in futuro, di ricorrere a provvedimenti emergenziali, già realizzati in passato al fine di superare i problemi esistenti in termini di frammentazione di competenze e di insufficiente coordinamento delle attività.

Il programma, infine, rileva che nell'ambito dell'espletamento dell'indagine conoscitiva si potrà analizzare il contesto normativo, così come modificato dal D.Lgs. 152/06, e valutare la possibilità di interventi di modifica e di integrazione alla legislazione vigente in sede parlamentare, partendo, in particolare, dal provvedimento di delega adottato dal Governo alla fine di luglio 2008, che dovrà essere sottoposto quanto prima all'esame delle Camere.

Inoltre, l'indagine potrà essere utile per valutare l'evoluzione che la materia ha subito a livello comunitario, anche alla luce della nuova legislazione prodotta in sede di Unione europea.

L'indagine si articolerà nell'audizione di una serie di soggetti, tra cui, il Ministro dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento della Protezione civile, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'ANCI e l'UPI.

In allegato il programma dell'indagine conoscitiva deliberato dalla Commissione.

[846-Programma dell'indagine conoscitiva.pdf](#) [Apri](#)